

# Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni  
21 Febbraio 2017

## Lista degli acronimi e termini speciali

**ADDETTI.** Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

**AM (Addetti in Mobilità).** Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

**AMBITI.** Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

**ANVUR.** Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

**AREE.** Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

**BANDO.** Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

**BC.** Beni culturali.

**CETM.** Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

**CINECA.** Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

**CRC.** Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**CT.** Conto Terzi.

**DM.** Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

**ECM.** Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**FC.** Formazione continua.

**GEV.** Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

**IRAS1-IRAS5.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRFS.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**IRD1-IRD3.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRDF.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**ISTITUZIONI.** I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

**LEGGE 240.** La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

**MANUALE.** Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

**MIUR.** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**PE.** *Public Engagement.*

**PI.** Proprietà Intellettuale.

**PRODOTTI ATTESI.** Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

**PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI.** Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

**SPO.** *Spin-off.*

**SSD.** I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

**SIT.** Strutture di intermediazione.

**SUA-TM.** Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

**SUB-GEV.** Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

**TM.** Terza Missione.

**TS.** Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

**TT.** Trasferimento Tecnologico.

**TTO.** Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

**VQR.** Valutazione della Qualità della Ricerca.

**VQR1.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

**VQR2.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

## 43 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università di Napoli Federico II

### 43.1 La valutazione dell'attività di ricerca

#### L'istituzione

##### 43.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 43.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Napoli "Federico II" (d'ora in avanti Napoli Federico II) nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 94,01, leggermente superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo dell'88,39 dell'Area 4 al massimo del 97,94 dell'Area 9.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	244	4,29	230	94,26	14	5,74
2	233	5,87	217	93,13	16	6,87
3	320	6,11	309	96,56	11	3,44
4	112	5,86	99	88,39	13	11,61
5	483	5,55	430	89,03	53	10,97
6	738	4,28	669	90,65	69	9,35
7	368	6,64	352	95,65	16	4,35
8a	226	6,41	216	95,58	10	4,42
8b	179	6,32	171	95,53	8	4,47
9	486	5,07	476	97,94	10	2,06
10	223	2,45	217	97,31	6	2,69
11a	168	2,72	154	91,67	14	8,33
11b	49	2,18	47	95,92	2	4,08
12	351	3,97	338	96,30	13	3,70
13	219	2,51	208	94,98	11	5,02
14	105	3,42	101	96,19	4	3,81
<b>Totale</b>	<b>4.504</b>	<b>4,40</b>	<b>4.234</b>	<b>94,01</b>	<b>270</b>	<b>5,99</b>

Tabella 43. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Napoli Federico II per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 43.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Napoli Federico II nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore,

$X_{ij}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{ij}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Napoli Federico II è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in dodici aree e tra le medie in quattro aree.

L'indicatore  $R$  è maggiore o uguale a uno in sei aree, mostrando che la valutazione media è superiore o uguale alla media nazionale di area in sei aree su sedici. Ad eccezione dell'Area 11b in cui il valore di  $R$  è decisamente inferiore a 1 (0,52), nella maggioranza delle aree il valore di  $R$  è compreso tra 0,9 e 1 quindi leggermente inferiore alla media nazionale.

L'indicatore  $X$  è superiore a uno cinque aree e compreso tra 0,9 e 1 nella maggioranza delle aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area in cinque aree e molto vicino alla media di aree nella maggioranza delle aree.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS 1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	77	70	36	33	14	14	143,70	244	0,59	0,97	4,29	4,18	34	59	G	6	7	60,25	0,99
2	127	56	22	9	3	16	175,90	233	0,75	0,97	5,87	5,70	36	55	G	9	9	78,54	0,99
3	143	98	47	20	1	11	231,90	320	0,72	0,97	6,11	5,90	34	56	G	6	7	75,31	0,95
4	31	36	16	13	3	13	63,90	112	0,57	0,91	5,86	5,32	27	43	G	8	9	59,82	0,94
5	158	138	84	35	9	59	291,70	483	0,60	0,93	5,55	5,16	45	62	G	7	10	61,28	0,93
6	340	159	94	55	15	75	494,40	738	0,67	1,10	4,28	4,72	18	52	G	5	13	67,62	1,12
7	104	118	76	44	9	17	221,40	368	0,60	1,01	6,64	6,69	18	40	G	4	6	60,33	1,00
8a	19	74	80	27	16	10	105,50	226	0,47	1,00	6,41	6,44	16	44	G	4	6	41,15	0,99
8b	92	36	23	17	3	8	128,10	179	0,72	1,14	6,32	7,17	12	51	G	1	4	71,51	1,12
9	190	142	84	54	5	11	328,40	486	0,68	1,05	5,07	5,31	22	63	G	3	6	68,31	1,06
10	45	98	49	20	3	8	134,70	223	0,60	1,05	2,45	2,57	24	66	M	8	23	64,13	1,07
11a	28	56	50	17	3	14	88,90	168	0,53	0,95	2,72	2,60	43	74	M	13	20	50,00	0,90
11b	1	9	11	19	7	2	13,60	49	0,28	0,52	2,18	1,13	48	55	M	7	7	20,41	0,40
12	14	126	149	42	7	13	166,00	351	0,47	0,95	3,97	3,79	57	82	G	5	9	39,89	0,85
13	39	50	42	56	21	11	96,40	219	0,44	0,95	2,51	2,39	36	82	M	18	33	40,64	0,92
14	8	28	39	22	4	4	45,40	105	0,43	0,99	3,42	3,40	28	69	G	6	7	34,29	0,90

Tabella 43.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore  $R$ . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

#### ***43.1.2 Gli indicatori di contesto di area***

Nella Tabella 43.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Napoli Federico II nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in tre aree (11a, 12, 13) per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità e in cinque aree per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi. L'Università di Napoli Federico II compare nell'ultimo quartile della distribuzione solo in un'area per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità, nella metà delle aree per l'indicatore normalizzato sulle figure in formazione e in tre aree per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi.



Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	244	36	230	124	G	20	0,16	88	0,71	1.985.235,00	16.009,96
2	233	43	217	120	G	25	0,21	185	1,54	4.527.141,00	37.726,18
3	320	48	309	165	G	29	0,18	250	1,52	12.884.061,00	78.085,22
4	112	18	99	57	G	10	0,18	109	1,91	1.314.411,00	23.059,84
5	483	65	430	245	G	36	0,15	424	1,73	10.529.545,00	42.977,73
6	738	112	669	378	G	65	0,17	2.536	6,71	18.964.984,00	50.171,92
7	368	42	352	187	G	24	0,13	407	2,18	21.565.365,00	115.322,81
8a	226	46	216	117	G	27	0,23	218	1,86	1.567.017,00	13.393,31
8b	179	37	171	93	G	22	0,24	169	1,82	11.323.949,00	121.762,89
9	486	102	476	250	G	58	0,23	735	2,94	43.448.796,00	173.795,18
10	223	35	217	113	M	19	0,17	197	1,74	1.441.200,00	12.753,98
11a	168	40	154	85	M	21	0,25	141	1,66	1.911.365,00	22.486,65
11b	49	5	47	25	M	3	0,12	80	3,20	226.101,00	9.044,04
12	351	76	338	178	G	40	0,22	284	1,60	1.174.547,00	6.598,58
13	219	53	208	112	M	29	0,26	180	1,61	1.488.482,00	13.290,02
14	105	25	101	53	G	13	0,25	67	1,26	1.888.517,00	35.632,40
<b>Totale</b>	<b>4.504</b>	<b>783</b>	<b>4.234</b>	<b>2.302</b>		<b>441</b>	<b>0,19</b>	<b>6.070</b>	<b>2,64</b>	<b>136.240.716,00</b>	<b>59.183,63</b>

Tabella 43.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Napoli Federico II. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

### ***43.1.3 La politica di reclutamento***

Nella Tabella 43.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università di Napoli Federico II nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	124	20	36	1,01	20	40	M	7	10	1,39	1,45
2	120	25	43	1,04	14	39	M	4	6	1,27	1,33
3	165	29	48	1,04	13	37	M	1	3	1,28	1,34
4	57	10	18	0,97	12	22	M	3	5	1,31	1,47
5	245	36	65	1	24	46	G	7	8	1,3	1,42
6	378	65	112	1,07	16	43	G	4	5	1,44	1,31
7	187	24	42	1,12	8	27	M	3	6	1,44	1,45
8a	117	27	46	1,15	5	28	M	1	5	1,3	1,35
8b	93	22	37	1,18	3	32	G	1	3	1,52	1,37
9	250	58	102	1,07	15	47	P	14	44	1,35	1,3
10	113	19	35	1,16	6	53	P	6	48	1,27	1,23
11a	85	21	40	0,96	37	60	M	4	6	1,07	1,14
11b	25	3	5	0,67	24	28	P	20	24	0,87	1,7
12	178	40	76	1	37	69	G	4	4	1,1	1,17
13	112	29	53	1,13	16	64	M	2	6	1,67	1,98
14	53	13	25	1,09	13	44	P	11	38	1,23	1,28

Tabella 43.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Napoli Federico II nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nel segmento dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Napoli Federico II nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Napoli Federico II nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Napoli Federico II nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

### 43.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 43.5 sono riportati i valori degli indicatori  $A_{ij,V}$ ,  $A_{ij,N}$  e  $B_{ij}$  (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di  $B_{ij}$  uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia che l'università degli studi di Napoli Federico II presenti 7 aree con valore 2, quattro aree con valore 1 e 5 aree con valutazione 0, mostrando che l'università degli studi di Napoli Federico II è migliorata o rimasta stabile nella maggioranza delle aree.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	$B_{ij}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di $R$ nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di $R$ nella VQR2
1	G	presente in entrambe	-5	-6	1	7	estremo inferiore	
2	G	presente in entrambe	-5	-5	0	9	estremo inferiore	
3	G	presente in entrambe	-4	-4	0	7	estremo inferiore	
4	G	presente in entrambe	-4	-5	1	9	estremo inferiore	
5	G	presente in entrambe	-2	-1	1	10	tra gli estremi	
6	G	presente in entrambe	5	-2	2	13	tra gli estremi	
7	G	presente in entrambe	-2	-1	0	6	estremo inferiore	
8a	G	presente in entrambe	-1	-5	2	6	estremo inferiore	
8b	G	presente in entrambe	2	-1	2	4	estremo inferiore	
9	G	presente in entrambe	0	-4	2	6	estremo inferiore	
10	M	presente in entrambe	7	-11	2	23	tra gli estremi	
11a	M	presente in entrambe	-2	4	0	20	tra gli estremi	
11b	M	presente in entrambe	-4	-2	0	7	estremo inferiore	
12	G	presente in entrambe	-3	-6	2	9	estremo inferiore	
13	M	presente in entrambe	-2	-2	1	33	tra gli estremi	
14	G	presente in entrambe	-1	-5	2	7	estremo inferiore	

Tabella 43.5. Valori degli indicatori  $A_{ij,N}$ ,  $A_{ij,V}$  e  $B_{ij}$  nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di  $R$  nella VQR1 (per il calcolo di  $B_{ij}$ ); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di  $R$  nella VQR2 (per il calcolo di  $B_{ij}$  nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

### 43.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 43.6 sono riportati, per l'università degli studi di Napoli Federico II nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Napoli Federico II, il valore di IRFS è leggermente superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	4,29	4,17538	4,43623	2,07357	1,75338	3,63636	4,39891	4,49023
2	5,87	5,69569	5,48130	2,72438	2,83352	0,00000		
3	6,11	5,90190	6,04172	5,10505	3,50968	0,00000		
4	5,86	5,31946	5,62701	2,51045	4,11476	6,13699		
5	5,55	5,15954	5,39241	2,85679	2,99272	4,78929		
6	4,28	4,72150	5,27130	4,73608	4,47417	7,48137		
7	6,64	6,69125	6,50711	9,23071	5,11278	0,00000		
8a	6,41	6,43724	7,04593	3,17408	4,19797	10,00886		
8b	6,32	7,16924	8,57506	8,39834	3,68313	12,19761		
9	5,07	5,30943	5,31787	6,60860	3,41324	11,36310		
10	2,45	2,57356	2,34645	1,83255	2,18545	4,45733		
11a	2,72	2,59653	3,10874	4,30335	2,29052	0,00000		
11b	2,18	1,13262	0,77299	0,60713	2,59488	0,00000		
12	3,97	3,78746	4,43726	3,55861	3,40870	7,97818		
13	2,51	2,39491	3,54866	1,97320	2,60370	2,47654		
14	3,42	3,39922	3,91448	4,14987	1,85724	6,74374		

Tabella 43.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

## I dipartimenti

### 43.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 43.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Napoli Federico II nelle varie aree. La tabella contiene

i valori dei due indicatori di qualità della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Napoli Federico II comprende 26 dipartimenti, la maggior parte dei quali è presente in più aree, per un totale di 60 valutazioni.

L'indicatore  $R$  è superiore a uno almeno in un'area in 18 dei 26 dipartimenti, mentre negli altri 8 dipartimenti i valori di  $R$  sono inferiori a 1, mostrando che la valutazione media è frequentemente superiore alla media nazionale di area e che esiste una forte variabilità (valori di  $R$  compresi tra 0,44 e 1,43) tra aree nei dipartimenti e tra dipartimenti. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore  $X$ .



Area	SOTTOISTITUZIONE	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	108,20	186	0,58	0,96	71	120	G	10	13	59,68	0,98
1	Architettura	4,90	8	0,61	1,01	64	120	P	45	87	62,50	1,03
1	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	25,00	42	0,60	0,98	68	120	P	48	87	59,52	0,98
2	Fisica	175,90	229	0,77	0,99	50	82	G	4	4	79,91	1,01
3	Farmacia	114,20	146	0,78	1,04	45	114	G	5	9	81,51	1,03
3	Biologia	3,30	6	0,55	0,73	104	114	P	67	75	66,67	0,84
3	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	7,80	18	0,43	0,58	111	114	P	72	75	38,89	0,49
3	Agraria	6,50	8	0,81	1,08	31	114	P	19	75	87,50	1,11
3	Scienze Chimiche	100,10	142	0,70	0,94	72	114	G	7	9	73,24	0,93
4	Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	60,10	104	0,58	0,92	32	51	G	6	7	60,58	0,96
4	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	3,80	8	0,48	0,76	41	51	P	19	28	50,00	0,79
5	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	60,40	88	0,69	1,06	79	211	M	15	35	73,86	1,12
5	Scienze Biomediche Avanzate	2,40	6	0,40	0,62	199	211	P	163	175	33,33	0,50
5	Scienze Chimiche	19,40	29	0,67	1,03	88	211	P	71	175	75,86	1,15
5	Medicina Clinica e Chirurgia	9,30	20	0,47	0,72	188	211	P	153	175	45,00	0,68
5	Agraria	15,10	24	0,63	0,97	118	211	P	97	175	62,50	0,94
5	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	18,90	21	0,90	1,39	8	211	P	8	175	95,24	1,44
5	Sanità Pubblica	6,00	16	0,38	0,58	204	211	P	168	175	31,25	0,47
5	Biologia	103,00	211	0,49	0,75	182	211	G	1	1	46,45	0,70
5	Farmacia	56,00	64	0,88	1,35	10	211	P	10	175	93,75	1,42
6	Sanità Pubblica	40,90	87	0,47	0,77	161	191	P	160	190	48,28	0,80
6	Medicina Clinica e Chirurgia	110,30	157	0,70	1,16	63	191	P	63	190	68,79	1,14
6	Scienze Biomediche Avanzate	71,30	100	0,71	1,17	60	191	P	60	190	70,00	1,16

Area	SOTTOISTITUZIONE	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	Biologia	3,10	10	0,31	0,51	188	191	P	187	190	20,00	0,33
6	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	53,70	73	0,74	1,21	43	191	P	43	190	80,82	1,34
6	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	108,10	180	0,60	0,99	109	191	P	109	190	57,22	0,95
6	Scienze Mediche Traslazionali	101,90	125	0,82	1,34	18	191	P	18	190	87,20	1,45
7	Biologia	3,50	5	0,70	1,17	12	78	P	8	38	100,00	1,65
7	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	81,70	162	0,50	0,85	56	78	G	10	10	48,77	0,81
7	Agraria	130,50	191	0,68	1,15	17	78	G	3	10	69,11	1,14
8a	Architettura	91,20	187	0,49	1,05	21	63	G	2	4	46,52	1,12
8a	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	12,00	33	0,36	0,78	50	63	P	39	51	15,15	0,37
8a	Ingegneria Industriale	2,30	6	0,38	0,82	47	63	P	36	51	16,67	0,40
8b	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	61,10	81	0,75	1,20	12	73	M	2	16	76,54	1,20
8b	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	67,00	98	0,68	1,08	29	73	M	8	16	67,35	1,06
9	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	81,10	117	0,69	1,07	50	140	P	44	124	68,38	1,06
9	Ingegneria Industriale	109,00	173	0,63	0,98	80	140	M	11	15	64,74	1,00
9	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	133,50	190	0,70	1,09	44	140	M	6	15	70,53	1,09
10	Studi Umanistici	128,00	209	0,61	1,07	51	158	G	3	5	65,07	1,08
10	Scienze Politiche	4,40	8	0,55	0,96	94	158	P	64	118	50,00	0,83
11a	Scienze Sociali	10,80	18	0,60	1,08	64	190	P	44	142	55,56	1,00
11a	Studi Umanistici	63,30	118	0,54	0,97	97	190	G	11	15	55,08	0,99
11a	Scienze Economiche e Statistiche	1,70	6	0,28	0,51	180	190	P	133	142	16,67	0,30
11a	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	5,30	8	0,66	1,19	29	190	P	22	142	62,50	1,12
11a	Scienze Politiche	7,00	16	0,44	0,79	146	190	P	101	142	18,75	0,34
11b	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	1,40	6	0,23	0,44	78	83	P	66	71	16,67	0,33



Area	SOTTOISTITUZIONE	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
11b	Studi Umanistici	11,30	35	0,32	0,60	69	83	P	58	71	25,71	0,51
12	Scienze Sociali	3,30	6	0,55	1,11	36	167	P	28	137	50,00	1,07
12	Economia, Management, Istituzioni	14,50	31	0,47	0,94	101	167	P	76	137	35,48	0,76
12	Giurisprudenza	127,10	255	0,50	1,00	73	167	G	4	4	43,53	0,93
12	Scienze Politiche	19,50	53	0,37	0,74	143	167	P	113	137	24,53	0,53
13	Economia, Management, Istituzioni	27,00	63	0,43	0,93	90	186	P	55	131	36,51	0,83
13	Giurisprudenza	5,10	14	0,36	0,79	121	186	P	76	131	42,86	0,97
13	Scienze Politiche	12,60	39	0,32	0,70	135	186	P	86	131	28,21	0,64
13	Ingegneria Industriale	4,20	11	0,38	0,83	114	186	P	72	131	36,36	0,82
13	Scienze Economiche e Statistiche	41,30	76	0,54	1,18	44	186	M	14	48	52,63	1,19
13	Architettura	2,60	6	0,43	0,94	87	186	P	53	131	33,33	0,76
14	Studi Umanistici	6,20	10	0,62	1,43	10	119	P	8	102	80,00	2,10
14	Scienze Politiche	12,40	30	0,41	0,95	55	119	P	44	102	33,33	0,87
14	Scienze Sociali	25,20	61	0,41	0,95	55	119	M	8	12	27,87	0,73

Tabella 43.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

### 43.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 43.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Napoli Federico II, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzioni	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Agraria	231	27	0,25706	0,23867	0,45136	5,90039	5,12877
Architettura	207	41	0,20798	0,23108	0,06352	4,60597	4,59591
Biologia	232	26	0,16990	0,16365	0,04668	3,64412	5,15098
Economia, Management, Istituzioni	96	26	0,08688	0,11093	0,04551	2,00986	2,13144
Farmacia	212	30	0,23521	0,22035	0,18794	5,15524	4,70693
Fisica	233	43	0,22565	0,21248	0,11191	4,87393	5,17318
Giurisprudenza	271	64	0,26342	0,32832	0,30904	6,24989	6,01687
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	135	31	0,13283	0,16142	0,21189	3,19580	2,99734
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	122	26	0,12575	0,14678	0,16980	2,96383	2,70870
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	234	52	0,24368	0,26120	0,32221	5,63161	5,19538
Ingegneria Industriale	194	28	0,18222	0,13138	0,09175	3,75705	4,30728
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	190	30	0,17780	0,20533	0,08412	4,00589	4,21847
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	166	20	0,13553	0,15392	0,08801	3,06862	3,68561
Medicina Clinica e Chirurgia	177	19	0,19127	0,15154	0,12473	4,03664	3,92984
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	171	23	0,18647	0,17101	0,30199	4,24211	3,79663
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	207	27	0,20473	0,20834	0,13987	4,53482	4,59591
Sanità Pubblica	103	15	0,07476	0,11078	0,02992	1,78787	2,28686
Scienze Biomediche Avanzate	112	20	0,12328	0,14568	0,08693	2,82446	2,48668
Scienze Chimiche	175	31	0,16469	0,19916	0,13919	3,81952	3,88544
Scienze Economiche e Statistiche	86	22	0,09279	0,16137	0,04970	2,34025	1,90941
Scienze Mediche Traslazionali	125	31	0,16378	0,25942	0,25069	4,19948	2,77531
Scienze Politiche	152	22	0,11464	0,08477	0,07316	2,39055	3,37478
Scienze Sociali	95	21	0,08590	0,09824	0,02118	1,90918	2,10924
Scienze della Terra, dell'Ambiente e	106	16	0,09567	0,09677	0,05206	2,10160	2,35346

Sottoistituzioni	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
delle Risorse							
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	100	20	0,10411	0,12396	0,10749	2,42766	2,22025
Studi Umanistici	372	72	0,36362	0,38777	0,41758	8,32364	8,25933

**Tabella 43.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Napoli Federico II.**

## 43.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

### 43.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'Università degli Studi di Napoli "Federico II" promuove la valorizzazione della ricerca che è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. La descrizione delle molte attività di TM, indica un ampio spettro di interventi, sviluppatisi nel tempo.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione si avvale prevalentemente di strutture interne. Sul versante organizzativo, va segnalato che, nell'ambito del Presidio di Qualità dell'ateneo, è attiva un'unità organizzativa formata da due docenti ordinari, supportati dall'Ufficio Ricerca dell'Università, finalizzata a monitorare e censire in modo più sistematico le attività di TM che si realizzano nell'ateneo.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	-
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	No
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	Sì

Tabella 43.9 – Aspetti generali sulla TM

### 43.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;

- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

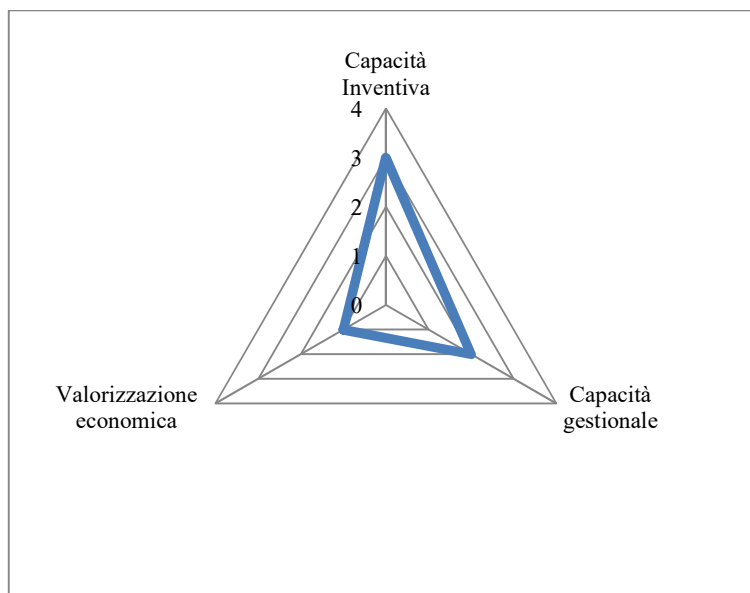
Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

### *Gestione della proprietà intellettuale*

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi con una ottima performance in tema di capacità inventiva e limitati risultati relativi alla gestione e valorizzazione del portafoglio brevettuale. Complessivamente, si registra un posizionamento discreto.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,157	31	B
2 - Capacità di gestione	0,044	41	C
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
<b>Finale</b>	0,060	41	C

**Tabella 43.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale**



**Figura 43.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)**

### Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo soddisfa i criteri valutativi con una discreta presenza di attività legate ai vari indicatori di imprenditorialità accademica. Ottima la performance in tema di dinamiche di crescita delle imprese *spin-off* analizzate.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,167	33	C
2 - Impatto economico	0,034	50	D
3 - Uscita del capitale			NV
4 - Demografia	0,647	18	B
5- Dinamica di crescita	0,205	5	A
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,121	41	C
<b>Finale</b>	0,186	37	C

Tabella 43.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

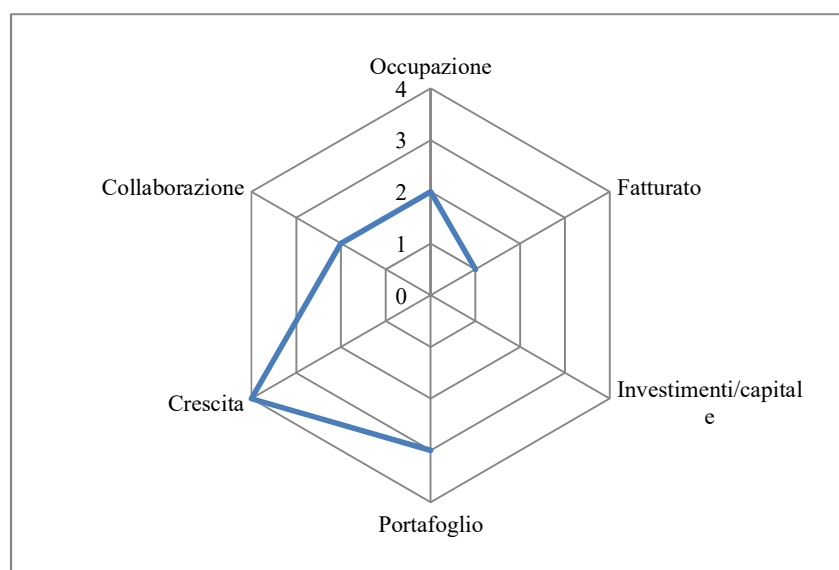


Figura 43.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'ateneo soddisfa i criteri valutativi con una buona performance delle attività conto terzi, con particolare riferimento alla prestazione dei servizi e capacità di attrarre finanziamenti da esterni, sia privati che pubblici.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,1092	26	C
2 - Servizi conto terzi	0,1883	5	A
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,5317	10	B
5 - Finanziamento da privati	0,3867	11	B
<b>Finale</b>	0,1660	15	B

Tabella 43.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

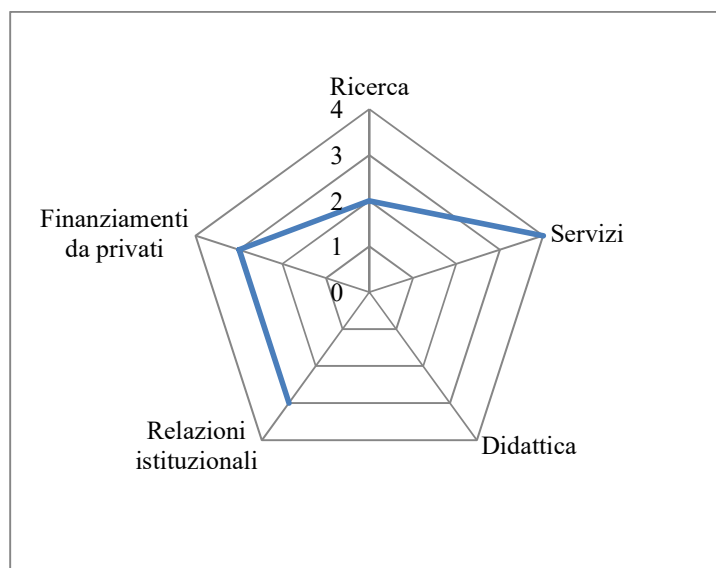


Figura 43.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione si avvale in parte di strutture esterne. Al suo interno non è ancora operativo un Ufficio di Trasferimento Tecnologico. Le diverse attività di valorizzazione della ricerca sono gestite da altri uffici. Recentemente è stata avviata la costituzione di una Sezione Trasferimento Tecnologico

nell'ambito della Ripartizione Affari Istituzionali ed Internazionali dell'ateneo. La Sezione è affiancata dalla Commissione Trasferimento Tecnologico.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	B
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	C

**Tabella 43.13 – SIT: classe di merito per criterio**

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	2006-2010
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	Prima del 2000
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

**Tabella 43.14 – SIT: dati descrittivi**

### *Sintesi dei risultati del macro-ambito A*

L'Università soddisfa i criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un discreto posizionamento complessivo che denota buone performance in ambito conto terzi (non a caso, l'ateneo si colloca al primo posto tra quelli del Sud e Isole, e al 13° posto tra gli atenei “tradizionali”). L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nel ranking generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Macro	6	6	6	6	6	6
Presenza di cdL Medicina	Si	20	40	24	37	12	40
Ripartizione geografica	Sud E Isole	6	23	9	20	1	27
Statale/Libera	Statale	24	60	36	58	13	66
Tipologia	Tradizionale	23	59	31	53	13	74

**Tabella 43.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento**



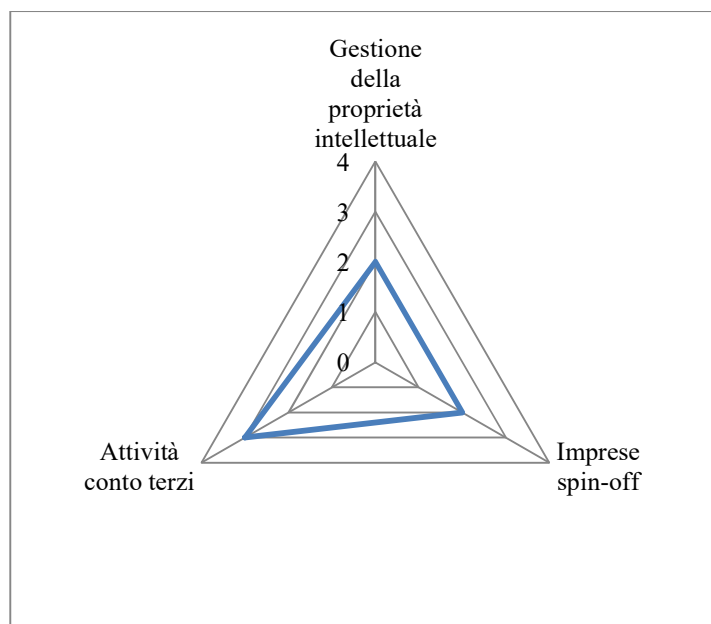


Figura 43.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

### 43.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

#### *Produzione e gestione di beni culturali*

L'Università conduce campagne di scavo archeologico, di studio e catalogazione, di indagine storico-epigrafica e numismatica sia in Italia che all'estero. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano entrambi accettabili, il secondo risulta buono nel 2014. Il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'istituzione risultano nulli. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è accettabile.

L'Università gestisce quattro poli museali interdisciplinari di ateneo costituiti da 16 siti di considerevole valore scientifico, storico e culturale. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali all'ateneo risulta accettabile. Il numero di siti museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta eccellente. Il numero di giorni di

apertura è accettabile, quello dei metri quadri buono. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze in due delle 4 strutture e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta buono, nel caso specifico del centro musei delle Scienze Naturali e Fisiche la percentuale di visitatori paganti supera l'80%. Per il criterio "Conservazione e gestione di poli museali" la valutazione complessiva è buono.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano rispettivamente buono e accettabile. Per il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici" la valutazione complessiva è buono.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'ateneo risulta buona.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	C
2 - Conservazione e gestione di beni museali	B
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	B
<b>Finale</b>	<b>B</b>

Tabella 43.16 – BC: classe di merito

#### *Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica*

L'ateneo è impegnato nella ricerca in ambito biomedico. Ha un risultato discreto nel campo dei trial clinici sia in sede di schede SUA-TM che dall'integrazione documentale. L'impegno nell'area delle biobanche è eccellente (A), mentre appare decisamente limitata l'attività nella formazione medica.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	B
3 - Formazione medica	Q4

Tabella 43.17 – TS: classe di merito

### Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo e all'orientamento verso la formazione continua, si nota un'eccellenza per il 2013, con una decrescita nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa è modesto.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	C	B
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	B	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B	B	B

Tabella 43.18 – FC: classe di merito per anno e finale

### Public engagement

Le attività di PE a livello di ateneo sono per il 2014 nel *top* 15% (in forte miglioramento rispetto al 2013). Questa sensibilità non appare estesa a tutte le strutture dell'ateneo, visto che i dipartimenti ottengono un punteggio complessivo sotto la media, e solo l'81% presenta tutte le attività richieste. Appare ragionevole che una politica di consapevolezza del ruolo e dell'importanza del PE possa portare a risultati significativi.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,367	0,658
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,383	0,255
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,577	0,808
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	B

Tabella 43.19 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	5	1	5	15
2014	3	2	0	21

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

**Tabella 43.20 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili**

### *Sintesi dei risultati del macro-ambito B*

In un grande Ateneo come la Federico II ci sono forti capacità per portare avanti un rapporto con il territorio in vari ambiti. La TM in termini di valorizzazione non economica appare complessivamente di buona qualità e ben impostata nei vari ambiti in cui è più immediatamente legata alle attività tradizionali. Il ruolo del PE è ancora appannaggio delle strutture centrali di Ateneo.